

Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia

in attuazione del
Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell' Atmosfera (P.R.T.R.A.)

Prot. n° _____
Classificazione: XIX-13

Mestre,

Oggetto: Verbale del Tavolo Tecnico Zonale del 18/09/2013

Partecipanti

Vedi foglio presenze

Elenco Comuni rappresentati:

Annone Veneto		Concordia S.	X	Meolo		San Donà di Piave	
Campagna Lupia		Dolo	X	Mira	X	Santa Maria di Sala	
Campolongo Maggiore		Eraclea		Mirano		San Michele al T.	
Camponogara	X	Fiesso d' Artico		Musile di Piave		San Stino di L.	
Caorle		Fossalta di Piave		Noale	X	Scorzè	X
Cavallino Treporti	X	Fossalta di Portogruaro	X	Noventa di Piave		Spinea	X
Cavarzere		Fossò		Pianiga		Stra	
Ceggia		Gruaro	X	Portogruaro	X	Teglio Veneto	X
Chioggia		Jesolo		Pramaggiore		Torre di Mosto	
Cinto Caomaggiore		Marcon	X	Quarto d' Altino	X	Venezia	X
Cona		Martellago	X	Salzano		Vigonovo	

Totale comuni rappresentati: 16 su 44.

L'assessore provinciale **Giacomo Grandolfo**, alle ore 11.15 introduce l'incontro ed illustra le misure messe in atto a favore della mobilità dalla Provincia di Venezia dall'ultimo incontro del TTZ:

- bando per la concessione di abbonamenti del TPL extraurbano a famiglie in condizioni economiche disagiate;
- erogazione di contributo per l'acquisto di biciclette normali e a pedalata assistita per i residenti in provincia di Venezia;
- realizzazione, in qualità di partner del progetto europeo ADRIMOB, di una piattaforma web atta ad agevolare forme di mobilità sostenibile.

Prende la parola l'assessore provinciale **Paolo Dalla Vecchia** che ripercorre l'attuale evoluzione amministrativa dell'ente Provincia e sul ruolo di coordinamento che, con il possibile

Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia

in attuazione del
Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)

avvento della Città Metropolitana, spetterà ad essa. Sottolinea la necessità di fare massa critica, soprattutto sul tema dell'inquinamento dell'aria, che non conosce confini amministrativi e necessita di misure condivise da più soggetti, anche per l'accesso ad eventuali fondi: l'Unione Europea tende a non finanziare più progetti di singoli Enti in tema ambientale.

L'opera del TTZ si è concentrata su mobilità sostenibile e su azioni di contrasto all'inquinamento dell'aria. La Provincia coordina anche il "Patto dei Sindaci", cui hanno aderito 25 Comuni della Provincia, che necessita di essere portato avanti in attesa della partenza della Città Metropolitana, per non perdere quanto finora prodotto. Il Patto è stato cofinanziato dalla Provincia di Venezia, che ha sostenuto le Amministrazioni comunali nella redazione dei PAES, molti dei quali riportano "buone pratiche" trasferibili integralmente a tutti gli altri Comuni, come la sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a LED per l'illuminazione pubblica. Non solo, ma continuano le visite di studio a siti già realizzati e caratterizzati da elevata sostenibilità ambientale (la prossima realtà visitata sarà un quartiere di Trento realizzato con criteri innovativi di sfruttamento delle energie rinnovabili). Il tema della sostenibilità ambientale dovrà coinvolgere anche i settori dell'Urbanistica e dell'Edilizia Privata dei Comuni: una delle criticità è infatti il ritardo nell'adeguamento della normativa edilizia ai nuovi sviluppi delle costruzioni ecosostenibili. La Provincia inoltre, preso atto delle difficoltà riscontrate dai cittadini, ha il proposito di attivare uno sportello per agevolare la presentazione delle richieste di incentivi fiscali per l'efficientamento energetico. In conclusione nota come si sia instaurato un buon clima di collaborazione tra i Comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci ed auspica l'adesione di tutti gli altri Comuni.

Il **dott. Massimo Gattolin**, dirigente del Servizio Ambiente della Provincia, fornisce alcuni dati sulla verifica degli impianti termici svolta dalla Provincia: è in corso di realizzazione il Catasto degli impianti di riscaldamento mentre le verifiche sugli impianti sono attualmente sospese, in attesa dell'individuazione, tramite gara, del soggetto esecutore delle verifiche. Tra le misure messe in atto dalla Provincia vi sono quelle sull'abbattimento degli inquinanti delle industrie: la Provincia da tempo impone alle aziende, come limite legale alle emissioni degli impianti, non il limite di legge ma quello ottenibile dalle tecnologie di abbattimento applicate (inferiore al limite di legge), che le aziende si impegnano a mantenere quindi efficienti. Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) è stato aggiornato ed è in fase di approvazione: in base ad esso (ma ciò dipende dalle norme tecniche di attuazione che saranno emesse in seguito) dovranno essere presumibilmente aggiornati i Piani di Azione comunali. Nel frattempo è in corso la definizione di un percorso di gestione unitaria delle misure contro l'inquinamento da parte delle regioni della Pianura Padana: nei prossimi giorni si svolgeranno degli incontri per entrare nel dettaglio delle misure da adottare.

L'**assessore provinciale Giacomo Grandolfo** dà lettura della lettera del Comune di Spinea in cui, sulla base di dati allarmanti forniti da ARPAV, il sindaco chiede supporto al TTZ per il contrasto all'inquinamento dell'aria.

Il **sindaco di Spinea, Silvano Checchin**, nell'espone le criticità riscontrate da ARPAV, richiama tutti i livelli decisionali all'attuazione di quanto di competenza per il contrasto

Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia

in attuazione del
Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)

all'inquinamento, per evitare che ogni responsabilità ricada sul Sindaco: servono misure più incisive, di più larga scala rispetto a quelle messe in atto fino ad oggi.

La **dott.ssa Luisa Vianello di ARPAV** illustra la ridefinizione in atto della rete di rilevamento provinciale a seguito delle normative introdotte, che hanno determinato la dismissione di alcune centraline e la razionalizzazione delle rimanenti. L'analisi successiva dei trends degli inquinanti monitorati mette in luce una diminuzione delle criticità: alcuni inquinanti non destano più preoccupazione, altri rappresentano ancora un problema in atto: gli Ossidi di Azoto (il cui trend dimostra un lieve miglioramento ma i superamenti sono elevati); l'Ozono (che evidenzia superamenti in numero superiore a quanto consentito dalla normativa); il Benzo(a)pirene (cancerogeno, dimostra trend in aumento); le polveri sottili e ultrasottili (con trend in diminuzione ma con numero di superamenti superiori a quanto consentito nel 2012). Nel 2013 le polveri sottili hanno avuto un trend (fino al 17/09) soddisfacente perché non sono ancora stati raggiunti i 35 giorni di superamento consentiti.

La **dott.ssa Anna Bressan**, del **Comune di Venezia**, illustra le attività in corso, volte nello specifico a monitorare gli impatti sulla qualità dell'aria delle due fonti di pressione presenti nel Centro Storico: le grandi navi e le vetrerie di Murano. La campagna svolta a S. Basilio a fine 2012 ha evidenziato una criticità per PM10 con livelli analoghi a quelli monitorati in terraferma nelle aree ad intenso traffico, con stagionalità invertite e concentrazioni più elevate in estate rispetto all'inverno. Fa presente che il tema del "Porto" e dei relativi impatti è oggetto di studio e discussione a livello Ministeriale; in ogni caso l'Amministrazione ha promosso – in accordo con Capitaneria di Porto e APV – la firma di un accordo di natura volontaria con il quale le compagnie crocieristiche si sono impegnate ad utilizzare combustibili meno inquinanti già dall'ingresso alla bocca del Lido. Altra criticità allo studio è quella di Murano, dove le attività delle vetrerie comportano la presenza di elevate concentrazioni di metalli nell'aria. Per quanto riguarda l'istituzione di uno sportello per le pratiche legate agli incentivi fiscali, segnala che il Comune di Venezia è dotato di un'Agenzia per l'Energia che svolge già le stesse attività e potrebbe svolgerle, in convenzione con gli altri Enti, anche per i cittadini di tutta la Provincia. Infine illustra le misure che il Comune intende mettere in atto per il contrasto delle emissioni inquinanti da traffico. Si tratta della conferma delle misure già adottate lo scorso anno, cioè:

- Periodo: dal 04-11-2013 al 30-04-2014, con sospensione dal 16/12/2013 al 06/01/2014
- Limitazioni alla circolazione per veicoli a benzina Euro 0, diesel Euro 0, Euro 1 e Euro 2, con deroghe per residenti ed attività, nonché in caso di scioperi del TPL;
- Due giornate ecologiche le cui date sono da definire.

L'**assessore provinciale Giacomo Grandolfo**, illustra quindi la proposta della Provincia di Venezia ai Comuni per l'adozione di misure per il contenimento dell'inquinamento, le stesse proposte per l'inverno 2012-2013:

- Limitazione del traffico veicolare per le classi **EURO 0, 1 e 2 sia per i veicoli alimentati a benzina che a gasolio**, nello stesso periodo indicato dal Comune di Venezia, con sospensioni in caso di scioperi del TPL e con le deroghe consuete e consolidate. Il coinvolgimento di tutti i veicoli fino all'EURO 2 (indistintamente benzina o diesel)

Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia

in attuazione del
Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)

consentirebbe di coinvolgere circa 140.000 autovetture su un parco autoveicoli, in provincia, di circa 445.000 unità.

- Proposta di riduzione del periodo massimo di riscaldamento degli edifici e riduzione delle temperature medie all'interno degli stessi, in base alla classe di appartenenza.

Ricorda che spetta ai singoli Comuni l'adozione delle relative ordinanze.

L'assemblea osserva che sarebbe più efficace coinvolgere gli EURO 3 diesel piuttosto che gli EURO 1 e 2 a benzina, ma si conviene che ciò significherebbe coinvolgere un numero molto elevato di veicoli in provincia (oltre 56.000), con notevoli ripercussioni sulla mobilità delle persone. Su intervento dell'**assessore comunale Radames Favaro** del Comune di Quarto d'Altino l'assemblea ritorna sul tema dei monitoraggi effettuati e chiede ad ARPAV se si possono fare dei monitoraggi sui punti sensibili per il territorio di Quarto d'Altino: aeroporto - tangenziale - autostrada A4. Il **sindaco di Spinea, Silvano Checchin**, sottolinea che mancano i dati su un monitoraggio sistematico del Passante di Mestre che doveva essere eseguito. L'**assessore provinciale Giacomo Grandolfo** chiede ad ARPAV, a seguito del suo ruolo partecipativo a detto monitoraggio, di verificare la possibilità di una visibilità di detti dati sul proprio sito internet.

Altro tema affrontato da più parti è quello delle combustioni all'aperto (con riferimento in particolare ai roghi dell'Epifania) che determinano punte di inquinamento rilevantisime nelle giornate del 5 e 6 gennaio. Tali manifestazioni, viene fatto notare, sono tollerate perché fanno parte della tradizione: bisognerebbe tuttavia istituire, afferma il **sindaco di Spinea, Silvano Checchin**, un coordinamento sovra comunale per l'autorizzazione coordinata di roghi in numero contenuto e distribuiti nei vari comuni. Ciò permetterebbe di sensibilizzare la popolazione al problema ed a reprimere le manifestazioni non autorizzate.

La **dott.ssa Silvia Pistollato di ARPAV**, riguardo ai roghi dell'Epifania, fa notare che il 5 e 6 gennaio scorsi c'è stata una congiuntura meteorologica tale che ha determinato ristagno d'aria per numerose ore e conseguentemente si sono registrati picchi eccezionali di inquinanti nell'aria. La soluzione potrebbe essere l'autorizzazione all'effettuazione dei roghi, ma con obbligo di compensazioni in altri momenti (una giornata ecologica in più nell'anno, ad esempio).

Il commissario **Enzo Sgorlon**, della **Polizia Provinciale**, fa notare che quello dei roghi dell'Epifania è un problema con risvolti sanitari: la Polizia Provinciale, in occasione dei roghi dell'Epifania, riceve chiamate da cittadini allarmati che chiedono consiglio e lamentano difficoltà respiratorie in taluni casi. Occorre quindi limitare il numero di roghi.

La **dott.ssa Maria Gregio dell'ASL 12** segnala che l'aumento riscontrato da ARPAV del trend di Benzo(a)pirene, cancerogeno, è un fatto con risvolti sanitari importanti; chiede quindi ad ARPAV la collaborazione per monitorare maggiormente l'inquinante e pone all'assemblea l'interrogativo sulle misure da adottare per la sua limitazione, con particolare riferimento agli impianti a biomasse: dalla discussione emerge che non esiste una normativa sul controllo delle stufe a biomasse, analoga a quella delle caldaie. Nell'aggiornamento del PRTRA emerge l'intenzione della Regione di sottoporre a controllo le stufe a biomasse, sempre più diffuse, ed all'efficientamento di tale tipo di sistemi di riscaldamento, ma tutto dipende dall'emanazione di norme tecniche di attuazione nelle fasi successive all'approvazione (non ancora avvenuta).

Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia

in attuazione del
Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)

La **dott.ssa Luisa Vianello di ARPAV** ribadisce la disponibilità di massima ad effettuare indagini mirate, che richiedono tuttavia il rispetto delle norme di legge sulla riorganizzazione della rete di monitoraggio e dei vincoli di bilancio, fatte salve apposite convenzioni.

L'**assessore** del Comune di Noale **Renato Damiani** illustra quanto fatto per il contrasto all'inquinamento dell'aria e quanto sia importante, avere il coordinamento della Provincia, e torna sul tema della chiusura delle Province, proponendo la necessità di emettere un documento conclusivo dello stato attuale, di effettuare un raccordo con la Regione per avere la disponibilità e continuità con gli enti, compreso i finanziamenti, per evitare la perdita del lavoro fatto.

La discussione continua sul tema delle misure da mettere in atto ed in particolare sulle giornate ecologiche: l'**assessore provinciale Giacomo Grandolfo** lancia la proposta di chiedere al Comune di Venezia, in riferimento al ruolo che avrà nella Città Metropolitana, di farsi parte diligente con i Comuni di Padova e Treviso per la realizzazione delle giornate ecologiche in contemporanea nelle tre città, iniziativa che potrebbe estendersi, sull'esempio delle tre grandi città, anche ai Comuni contermini. La discussione sul punto evidenzia punti di vista differenti sugli effetti di propagazione dell'iniziativa, ma l'idea è condivisa e la Provincia si impegnerà ad ogni sforzo per la realizzazione di tale iniziativa.

Il Tavolo Tecnico Zonale si chiude alle ore 13.15.

Il presente verbale viene inviato per conoscenza alle Province di Padova e Treviso.



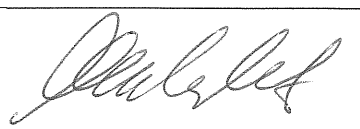
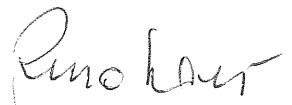
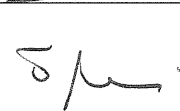
Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia

in attuazione del
Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)


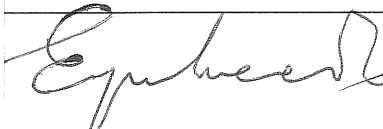
Mestre, 18 settembre 2013

ENTE (ORDINE ALFABETICO)	NOME E COGNOME	RUOLO	TELEFONO ED E-MAIL	FIRMA
ARPAV	VIANELLO LUISA PISTOLLATO SILVIA	Respons. Dipendente SSA - IAPVE SSA - DAP VENEZIA		Rosa Vianello Silvia Pistollato
ASL 10	LAURA GRANDQ	TECNICO DELLA PREVENZIONE		Laura Grandq
ASL 12	DOTT.SSA MARIA GREGIO	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE		Maria Gregio
ASL 12	DR. VITTORIO SELLE	SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA		Vittorio Selle
ASL 12	DR. SCIARRONE	DIRETTORE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE		Dr. Sciarrone
ASL 13				

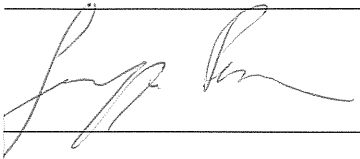
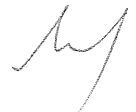
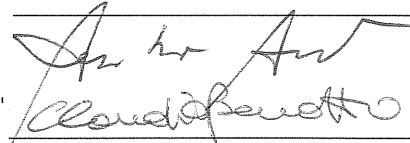

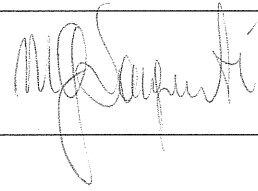
Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia
18/09/2013

ENTE (ORDINE ALFABETICO)	NOME E COGNOME	RUOLO	TELEFONO ED E-MAIL	FIRMA
ASL 14	MASSIMO BOSCOLO RATA	DIRETTORE DIP. PREVENZIONE		
DTT VENEZIA				
COMUNE DI ANNONE VENETO				
COMUNE DI CAMPAGNA LUPA				
COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE				
COMUNE DI CAMPOGARA.	RICCOBONDI GIULIANO	CONSIGLIERE		
COMUNE DI CAORLE				
COMUNE DI CAVALLINO - TREPORTI	ELVIO TUIS	RESP. UFFICIO AMBIENTE		
COMUNE DI CAVARZERE				

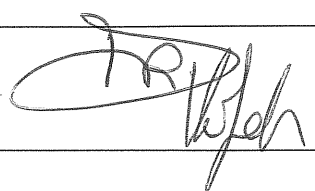
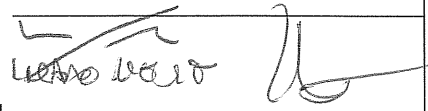
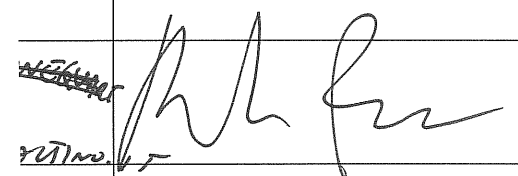
Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia
18/09/2013

ENTE (ORDINE ALFABETICO)	NOME E COGNOME	RUOLO	TELEFONO ED E-MAIL	FIRMA
COMUNE DI CEGGIA				
COMUNE DI CHIOGGIA				
COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE				
COMUNE DI CONA				
COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	ANGELO WAO	COMUNICANTE P.L.		
COMUNE DI DOLO	EUGENIO REATO	RESP. SETTORE AMBIENTE		
COMUNE DI ERACLEA				
COMUNE DI FIESSO D'ARTICO				
COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE				

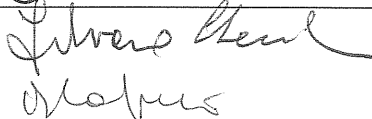
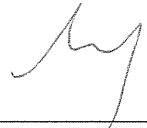

Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia
18/09/2013

ENTE (ORDINE ALFABETICO)	NOME E COGNOME	RUOLO	TELEFONO ED E-MAIL	FIRMA
COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	GIUSEPPE PESSA	VICESINDACO ASS. AMBIENTE		
COMUNE DI FOSSO'				
COMUNE DI GRUARO	ANGELO WIGIO	CONSIGLIERE P.C.		
COMUNE DI JESOLO				
COMUNE DI MARCON	ALESSANDRO PONTIGNER BONATO CLAUDIA	DESP. UFF. ASSESS. AMBIENTE		
COMUNE DI MARTELLAGO	SERENELLA VIAN	ASSESSORE AMBIENTE		
COMUNE DI MEOLO				
COMUNE DI MIRA	MARIA GRAZIA SANGINITI	ASSESSORE AMBIENTE		
COMUNE DI MIRANO				

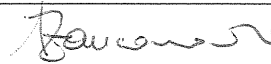
Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia
18/09/2013

ENTE (ORDINE ALFABETICO)	NOME E COGNOME	RUOLO	TELEFONO ED E-MAIL	FIRMA
COMUNE DI MUSILE DI PIAVE				
COMUNE DI NOALE	RENATO DARIANI FABIO VOLPE	ASSESSORE RESP. SER. AMBIENTE		
COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE				
COMUNE DI PIANIGA				
COMUNE DI PORTOGRUARO	IVO SIMONELLI RENATO ULMANO	ASSESSORE VICE COM. SE. P.L.		
COMUNE DI PRAMAGGIORE				
COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	RADAMES FAVARO	ASSESSORE	ASS Co. ATE	
COMUNE DI SALZANO				
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE				

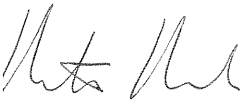

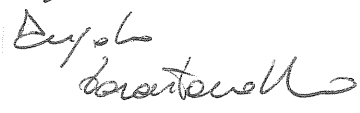
Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia
18/09/2013

ENTE (ORDINE ALFABETICO)	NOME E COGNOME	RUOLO	TELEFONO ED E-MAIL	FIRMA
COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO				
COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA				
COMUNE DI SANTO STINO DI LIVENZA				
COMUNE DI SCORZE'	715 mo Luise	DIRETTORE		
COMUNE DI SPINEA	SILVANO CACCIANI CAPUZZO DONATELLA	SINDACO RESP. SETT. ATTI		
COMUNE DI STRA'				
COMUNE DI TEGLIO VENETO	ANGELI WAO	CON. P.C.		
COMUNE DI TORRE DI MOSTO				
COMUNE DI VENEZIA	GIANFRANCO BETTIN ANNA BRESSAN	ASSESSORE AMBIENTE		

ANNA ZANCANARO



Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia
18/09/2013

ENTE (ORDINE ALFABETICO)	NOME E COGNOME	RUOLO	TELEFONO ED E-MAIL	FIRMA
COMUNE DI VIGONOVO				
PREFETTURA UTG VENEZIA	DR. RICCARDO RANZATO	Funz. di Protezione Civile		
PROVINCIA DI VENEZIA POLIZIA PROVINCIALE	ENZO SGORLON	COMISSARIO POLIZIA PROV. CC DI VENEZIA		
ASL 12	ANGELO ZARANTONELLO	Tecnico delle Prevenzioni		
ASL 12	RITA SIA BURMAZ TBA	SPECIATAHAW DA 1610NE		